



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I. C. DI DELEBIO

SOIC81300C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. C. DI DELEBIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5155** del **29/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 10.5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 43** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 50** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 78** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 79** Aspetti generali
- 80** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 86** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Delebio è situato nella zona più ad ovest della Valtellina, al confine con la Valchiavenna e le province di Lecco e Como, su un territorio che si estende per 70,82 Km².

Con i suoi 11 plessi (5 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di I grado) accoglie alunni dei Comuni di Delebio, Rogolo, Andalo, Piantedo e Dubino.

Una dislocazione così complessa (numerosi plessi distribuiti su piccoli comuni) crea la necessità di condivisioni organizzative, procedurali ed educative e rende difficile operare su un'economia di scala, poichè alcune risorse, comunque necessarie per una didattica moderna, non possono essere condivise da plessi distanti tra loro.

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo di Delebio ha gradualmente ampliato la rete di collaborazioni con soggetti del Territorio e ha aderito ad un numero crescente di iniziative assumendo un ruolo di promozione di attività/iniziativa ed di aggregazione di sinergie.

L'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità operando le proprie scelte sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con il Piano dell'offerta formativa;
- integrazione dell'esperienza con i percorsi curricolari;
- garanzia di continuità delle iniziative.

Negli ultimi anni l'IC di Delebio ha registrato un significativo incremento della presenza di alunni stranieri. E' però significativo osservare che, mentre aumenta progressivamente il numero degli alunni stranieri di seconda generazione, diminuisce quello dei nuovi arrivati in Italia.

Il territorio, dal punto di vista socioculturale ed economico, riesce a rispondere solo parzialmente alle necessità dei cittadini più deboli. Anche per questo, la scuola, pur raccogliendo l'apprezzamento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, sente il bisogno di una partecipazione più incisiva da parte di tutti i portatori di interesse all'offerta formativa della scuola.

Le principali risorse economiche nel bilancio dell'Istituto sono garantite da parte del MIUR e dai Comuni di Delebio, Dubino, Piantedo e Andalo. I finanziamenti dei Comuni sono assorbiti quasi interamente dalle spese di funzionamento e pulizia dei locali e vincolano le scelte della scuola, anche



in considerazione del fatto che non sono richiesti contributi alle famiglie se non su specifiche iniziative.

Sono state attivate convenzioni, rinnovate annualmente, con le associazioni Genitori in rete e Amici del bambino e c'è una proficua collaborazione con gli altri istituti comprensivi del distretto di Morbegno, concretizzata nella Rete Valtellina Ovest, della quale l'Istituto Comprensivo di Delebio è capofila. Nell'ambito della formazione l'Istituto è scuola Polo per la Rete di Ambito 32.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Delebio è situato nella zona più ad ovest della Valtellina, al confine con la Valchiavenna e le province di Lecco e Como, su un territorio che si estende per 70,82 Km².

Con i suoi 11 plessi (5 scuole dell'infanzia, 4 scuole primarie e 2 scuole secondarie di I grado) accoglie alunni dei Comuni di Delebio, Rogolo, Andalo, Piantedo e Dubino.

Una dislocazione così complessa (numerosi plessi distribuiti su piccoli comuni) crea la necessità di condivisioni organizzative, procedurali ed educative e rende difficile operare su un'economia di scala, poiché alcune risorse, comunque necessarie per una didattica moderna, non possono essere condivise da plessi distanti tra loro.

Nel corso degli anni l'Istituto Comprensivo di Delebio ha gradualmente ampliato la rete di collaborazioni con soggetti del Territorio e ha aderito ad un numero crescente di iniziative assumendo un ruolo di promozione di attività/iniziativa ed di aggregazione di sinergie.

L'Istituto considera tutti i soggetti istituzionali, gli Enti Locali, le Associazioni e le agenzie varie operanti sul territorio interlocutori significativi dei quali utilizzare proficuamente competenze e disponibilità operando le proprie scelte sulla base dei seguenti criteri:

- coerenza con il Piano dell'offerta formativa;
- integrazione dell'esperienza con i percorsi curricolari;
- garanzia di continuità delle iniziative.

Negli ultimi anni l'IC di Delebio ha registrato un significativo incremento della presenza di alunni stranieri. E' però importante osservare che molti di questi sono alunni di seconda generazione.

Il territorio, dal punto di vista socioculturale ed economico, riesce a rispondere solo parzialmente alle necessità dei cittadini più deboli. Anche per questo, la scuola, pur raccogliendo l'apprezzamento dell'offerta formativa da parte delle famiglie, sente il bisogno di una partecipazione più incisiva da



parte di tutti i portatori di interesse all'offerta formativa della scuola.

Le principali risorse economiche nel bilancio dell'Istituto sono garantite da parte del MIUR e dai Comuni di Delebio, Dubino, Piantedo e Andalo. I finanziamenti dei Comuni sono assorbiti quasi interamente dalle spese di funzionamento e pulizia dei locali e vincolano le scelte della scuola, anche in considerazione del fatto che non sono richiesti contributi alle famiglie se non su specifiche iniziative.

Sono state attivate convenzioni, rinnovate annualmente, con le associazioni Genitori in rete e Amici del bambino e c'è una proficua collaborazione con gli altri istituti comprensivi del distretto di Morbegno, concretizzata nella Rete Valtellina Ovest. Nell'ambito della formazione l'Istituto è scuola Polo per la Rete di Ambito 32.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. C. DI DELEBIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81300C
Indirizzo	VIA DON G.BOSCO, N. 5 DELEBIO 23014 DELEBIO
Telefono	0342685262
Email	SOIC81300C@istruzione.it
Pec	soic81300c@pec.istruzione.it

Plessi

DELEBIO - CAP (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA813019
Indirizzo	VIA ROMA N. 19 DELEBIO 23014 DELEBIO

DUBINO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81302A
Indirizzo	VIA SPINERA, 2 DUBINO 23015 DUBINO

DUBINO NUOVA OLONIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81303B
Indirizzo	VIA DON GUANELLA, 8 FRAZ. NUOVA OLONIO 23020 DUBINO

PIANTEDO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81304C
Indirizzo	VIA EUROPA, 42/B PIANTEDO 23010 PIANTEDO

INFANZIA ANDALO VALTELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81306E
Indirizzo	VIA ROMA 76 ANDALO VALTELLINO 23014 ANDALO VALTELLINO

DELEBIO,CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81301E
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI BOSCO N.5 DELEBIO 23014 DELEBIO
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

PIANTEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81302G
Indirizzo	VIA EUROPA, 104 PIANTEDO 23010 PIANTEDO



Numero Classi 5

Totale Alunni 81

DUBINO,CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81303L

Indirizzo VIA SPINERA, 6 DUBINO 23015 DUBINO

Numero Classi 5

Totale Alunni 75

DUBINO,NUOVA OLONIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SOEE81304N

Indirizzo VIA DON GUANELLA N. 12 FRAZ. NUOVA OLONIO
23015 DUBINO

Numero Classi 6

Totale Alunni 107

DELEBIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SOMM81301D

Indirizzo VIA DELLA CESURA N.1 - 23014 DELEBIO

Numero Classi 9

Totale Alunni 184

DUBINO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Codice	SOMM81302E
Indirizzo	VIA VALERIANA N. 73 - 23015 DUBINO
Numero Classi	6
Totale Alunni	118



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	29



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire in modo significativo entro il 2025 la percentuale di coloro che riportano più di 4 insufficienze nello scrutinio conclusivo, considerando gli alunni con un percorso almeno quinquennale all'interno dell'istituto comprensivo di Delebio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove invalsi delle classi quinte e terze della scuola secondaria, già in linea con i risultati del resto della Lombardia

Traguardo

Mantenere gli esiti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in linea con i risultati della Lombardia nel triennio 2022-2025

● Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare il livello di competenza degli alunni nelle STEM.

Traguardo

Alla fine del primo ciclo aumentare del 10% il livello medio degli alunni nella competenza "Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia".

Priorità

Incrementare la competenza "Imparare ad imparare" negli studenti della scuola primaria.

Traguardo

Al termine della classe quinta primaria, nelle certificazioni degli alunni, incrementare del 10% il livello raggiunto nella competenza "Imparare ad imparare".

Priorità

Migliorare le competenze nella lingua inglese degli studenti in uscita dalla scuola secondaria.

Traguardo

Incremento della partecipazione (su base volontaria) all'esame per il riconoscimento della Certificazione Cambridge English - A2 Key for Schools (KET).

● Risultati a distanza

Priorità

Verifica della ricaduta dell'azione formativa dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Creazione di una banca dati efficiente che raccolga gli esiti del percorso degli alunni almeno fino al compimento dell'obbligo scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Didattiche per Ambienti Di Apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento dedicati a gruppi o a singole discipline nei plessi delle scuole primarie e secondarie, dove gli studenti possano essere soggetti attivi della propria formazione.

Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica spostamenti degli studenti, ritenuti utili a favorire momenti di stacco e successivo aumento della concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Raggiungere gli obiettivi di processo collegati a questo percorso permettere conseguire i traguardi legati alle priorità di incrementare la competenza "Imparare ad imparare" negli studenti della scuola primaria e Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire in modo significativo entro il 2025 la percentuale di coloro che riportano



più di 4 insufficienze nello scrutinio conclusivo, considerando gli alunni con un percorso almeno quinquennale all'interno dell'istituto comprensivo di Delebio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove invalsi delle classi quinte e terze della scuola secondaria, già in linea con i risultati del resto della Lombardia

Traguardo

Mantenere gli esiti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in linea con i risultati della Lombardia nel triennio 2022-2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni nelle STEM.

Traguardo

Alla fine del primo ciclo aumentare del 10% il livello medio degli alunni nella competenza "Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia".

Priorità

Incrementare la competenza "Imparare ad imparare" negli studenti della scuola primaria.

Traguardo

Al termine della classe quinta primaria, nelle certificazioni degli alunni, incrementare



del 10% il livello raggiunto nella competenza "Imparare ad imparare".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare l'attenzione dei docenti e degli studenti riguardo al perseguimento delle competenze individuate nel profilo finale in uscita, elaborato dall'Istituto comprensivo di Delebio anche attraverso attività significative da svolgere nelle classi.

Aggiustamento del curricolo verticale basato sulle competenze chiave europee, anche in considerazione dei cambiamenti introdotti negli ultimi anni riguardo alla valutazione nella scuola primaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze dei docenti nella regia d'aula.

Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica della scuola per sostenere un apprendimento più immersivo e permettere a tutti gli alunni di sviluppare adeguate competenze digitali. Obiettivo da conseguire anche attraverso la partecipazione agli avvisi del PNRR emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Creare nuovi ambienti d'apprendimento in modo da favorire la



○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzazione delle buone pratiche rilevate nell'istituto per attivare la migliore progettazione negli incontri dei gruppi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire la formazione improntata alla didattica laboratoriale e promuovere formazione in italiano e matematica per tutti i docenti di disciplina

Aumentare le competenze dei docenti nell'insegnamento delle STEAM.

Attività prevista nel percorso: Nuovi Ambienti d'apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente coadiuvato dallo Staff e dai responsabili dei dipartimenti disciplinari.

Risultati attesi

Attrezzare nuovi ambienti d'apprendimento dedicati alle



singole discipline, nei plessi della scuola primarie e secondaria.
Favorire un insegnamento delle discipline maggiormente immersivo e quindi efficace.

Attività prevista nel percorso: Formazione per una didattica laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente coadiuvato dallo Staff
Risultati attesi	Aumento delle competenze dei docenti nel proporre l'apprendimento delle discipline in ambienti maggiormente immersivi e quindi efficaci.

● **Percorso n° 2: Mi interessa, ci interessa**

Si prevede di mettere in campo una serie di azioni volte a contrastare l'insuccesso formativo degli alunni nella scuola secondaria. Si prevede di coinvolgere gli alunni, i docenti, le famiglie, come parti attive al conseguimento del traguardo. Il percorso vuole promuovere un maggiore consapevolezza e interesse da parte di tutti i protagonisti a migliorare i risultati d'apprendimento degli alunni più in difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Diminuire in modo significativo entro il 2025 la percentuale di coloro che riportano più di 4 insufficienze nello scrutinio conclusivo, considerando gli alunni con un percorso almeno quinquennale all'interno dell'istituto comprensivo di Delebio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare e consolidare i risultati delle prove invalsi delle classi quinte e terze della scuola secondaria, già in linea con i risultati del resto della Lombardia

Traguardo

Mantenere gli esiti delle classi quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria in linea con i risultati della Lombardia nel triennio 2022-2025

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di competenza degli alunni nelle STEM.

Traguardo

Alla fine del primo ciclo aumentare del 10% il livello medio degli alunni nella competenza "Competenza matematica e competenze di base in scienza e



tecnologia".

Priorità

Incrementare la competenza "Imparare ad imparare" negli studenti della scuola primaria.

Traguardo

Al termine della classe quinta primaria, nelle certificazioni degli alunni, incrementare del 10% il livello raggiunto nella competenza "Imparare ad imparare".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aumentare l'attenzione dei docenti e degli studenti riguardo al perseguimento delle competenze individuate nel profilo finale in uscita, elaborato dall'Istituto comprensivo di Delebio anche attraverso attività significative da svolgere nelle classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le competenze dei docenti nella regia d'aula.

Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica della scuola per sostenere un apprendimento più immersivo e permettere a tutti gli alunni di sviluppare adeguate competenze digitali. Obiettivo da conseguire anche attraverso la partecipazione agli avvisi del PNRR emanati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.



Fornire device per le famiglie in situazione di bisogno.

Creare nuovi ambienti d'apprendimento in modo da favorire la

○ **Inclusione e differenziazione**

Attivazione di una didattica fortemente intrecciata con l'uso delle nuove tecnologie per alunni DVA e BES che ne evidenzino la necessita'.

Costruzione di percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti strutturata in modo ottimale a livello di scuola anche mediante l'utilizzo delle risorse del potenziamento dell'organico.

Organizzazione di una rete di volontariato per aiutare gli alunni in difficoltà con gli apprendimenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Proseguire la formazione improntata alla didattica laboratoriale e promuovere formazione in italiano e matematica per tutti i docenti di disciplina

Aumentare le competenze dei docenti nell'insegnamento delle STEAM.

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Aumentare la competenza delle famiglie nell'utilizzo del registro elettronico come risorsa per migliorare la comunicazione e il coinvolgimento.

Organizzare incontri rivolti ai genitori su differenti tematiche al fine di migliorare gli strumenti di condivisione delle scelte educative e dei risultati conseguiti a livello d'istituto per favorire la creazione di una comunità educante coesa.

Organizzare incontri con le comunità di famiglie di origine straniera al fine di favorire il coinvolgimento dei genitori nel processo educativo messo in atto dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: Un cammino pianificato

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Dirigente coadiuvato dallo Staff
Risultati attesi	Costruire percorsi per il recupero degli apprendimenti ben



pianificati e modulari, tali da renderli individualizzabili.

Attività prevista nel percorso: Coinvolgimento delle Famiglie

Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente, coadiuvato dallo Staff
Risultati attesi	Creare momenti di incontro e formazione per favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle di di origine straniera, in una collaborazione attiva con la scuola.

Attività prevista nel percorso: SOS Compiti & Co.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
	Volontari
Responsabile	Funzione strumentale per gli alunni stranieri e altre figure dello Staff



Risultati attesi

Creare un sistema, anche basato sull'aiuto di volontari, di sostegno nello studio rivolto agli alunni in difficoltà.
Costruzione di attività che favoriscano l'aumento motivazionale negli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il principale elemento di innovazione è un'organizzazione dell'offerta formativa realmente incentrata sul Curricolo d'Istituto con l'obiettivo di favorire l'unitarietà nelle azioni dei docenti in risposta alle numerose istanze provenienti dai documenti ministeriali ed europei.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Espandere l'influenza del Curricolo di istituto nella progettualità della scuola, portando a compimento la costruzione di un percorso che conduca gli alunni a conseguire al livello più alto possibile il Profilo olistico, già delineato all'interno dell'Istituto comprensivo di Delebio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è di creare, là dove possibile, delle "aula-ambiente di apprendimento" da utilizzare per innovare la didattica delle singole discipline.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future e una sfida importante per i singoli Ministeri, chiamati ad attuare Piani articolati.

Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme che interessano anche la Pubblica Amministrazione, Piano Scuola 4.0.

Il PNRR alimenta Futura – La scuola per l'Italia di domani, cornice che collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva.

Il nostro Istituto ha ricevuto una dotazione finanziaria, secondo un piano di riparto nazionale dei fondi, sulla base del numero delle classi di ciascuna scuola, e, attraverso l'analisi dei documenti correlati al Pnrr con l'obiettivo di rilevare i bisogni specifici della comunità scolastica, verranno individuate le priorità di intervento ed elaborata una proposta progettuale correlata alla predisposizione/creazione di ambienti didattici innovativi.

Le misure del "Piano Scuola 4.0" richiamano anche altri interventi, previsti e predisposti per favorire l'innovazione del sistema di istruzione, come la didattica digitale integrata, il potenziamento delle reti locali, cablate e wireless delle scuole, l'installazione di schermi interattivi nelle aule, la creazione di ambienti STEM, il Piano per la Banda Larga; il Piano PagoPA-SPID-CIE, la migrazione cloud e siti internet delle scuole. Inoltre, all'interno del PNRR, sono previsti ulteriori fondi destinati alla formazione digitale del personale scolastico.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di Delebio è costruita a partire dal Curricolo verticale di Istituto. La scuola, partendo da un'attenta analisi dei documenti che rappresentano il faro del dispositivo progettuale delle istituzioni scolastiche:

- Il Profilo in Uscita delle Indicazioni Nazionali 2012 (DM 254/2012)
- L'allegato B del DM 742/2017, Certificazione delle competenze;
- L'allegato B del DM 35/2020, Integrazioni al Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione (DM 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;
- La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 che ha rivisitato e ridefinito le Competenze Chiave della Raccomandazione del 18 Dicembre 2006, quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali 2012.

Analisi che ha permesso la delineazione del "Profilo olistico dell'Istituto Comprensivo di Delebio", "manifesto" che racchiude tutte le competenze attese, in uscita al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Nella sezione Curricolo di Istituto viene meglio illustrato il processo e le conclusioni a cui è pervenuta la scuola nella costruzione di un percorso condiviso per le studentesse e gli studenti dell'Istituto comprensivo di Delebio.

I traguardi di competenza e gli esiti formativi propri del Curricolo verticale vengono poi richiamati in diverse altre sezioni, cercando di trasmettere l'impostazione unitaria, omogenea e coerente dell'azione educativa nei diversi ordini di scuola e tra i diversi ordini di scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DELEBIO - CAP	SOAA813019
DUBINO CAP.	SOAA81302A
DUBINO NUOVA OLONIO	SOAA81303B
PIANTEDO CAP.	SOAA81304C
INFANZIA ANDALO VALTELLINO	SOAA81306E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DELEBIO,CAPOLUOGO	SOEE81301E
PIANTEDO	SOEE81302G
DUBINO,CAPOLUOGO	SOEE81303L
DUBINO,NUOVA OLONIO	SOEE81304N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
DELEBIO	SOMM81301D
DUBINO	SOMM81302E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Competenze e Traguardi individuati dal Curricolo di Istituto

[Profilo olistico - Competenze transdisciplinari o essenziali al termine del primo ciclo d'istruzione](#)

[I traguardi per le competenze - Terzo anno di Scuola secondaria di primo grado](#)

[I traguardi per le competenze - Quinto anno Scuola primaria](#)

[I traguardi per le competenze - Ultimo anno Scuola dell'Infanzia](#)



Insegnamenti e quadri orario

I. C. DI DELEBIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DELEBIO - CAP SOAA813019

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DUBINO CAP. SOAA81302A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DUBINO NUOVA OLONIO SOAA81303B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: PIANTEDO CAP. SOAA81304C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA ANDALO VALTELLINO SOAA81306E

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DELEBIO,CAPOLUOGO SOEE81301E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIANTEDO SOEE81302G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: DUBINO,CAPOLUOGO SOEE81303L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DUBINO,NUOVA OLONIO SOEE81304N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DELEBIO SOMM81301D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: DUBINO SOMM81302E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Nel rispetto della normativa il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento dell'educazione civica è di almeno 33 ore annuali.

Approfondimento

Nella scuola primaria il tempo scuola è organizzato nel seguente modo

In seguito alla norma....

Classe	Orario
Prima	29
Seconda	29
Terza	29
Quarta	27+2 ore di Educazione Fisica obbligatorie
Quinta	27+2 ore di Educazione Fisica obbligatorie



Curricolo di Istituto

I. C. DI DELEBIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI DELEBIO PREMESSA

Il lavoro maturato all'interno dell'Istituto Comprensivo nasce dal desiderio di pervenire all'elaborazione di un curricolo che, contro ogni formalismo burocratico, si ponesse realmente come strumento orientativo ed operativo di un'azione progettuale e didattica della professionalità del docente, intenzionalmente finalizzata alla mobilitazione e promozione di tutte quelle competenze che rappresentano il mandato educativo e formativo del nostro sistema di istruzione.

Nell'ultimo ventennio il panorama scolastico italiano è stato dominato da documenti nazionali ed europei che hanno definito una nuova cornice normativa e culturale ponendo come denominatore comune il passaggio da una logica curricolare per obiettivi ad un impianto curricolare per competenze. Tuttavia, pur mirando alla delineazione di un profilo formativo dell'alunno al termine di un percorso di studi che coniugasse la dimensione del sapere al piano del saper fare e del saper essere, le molteplici fonti normative, oltre a palesare un mancato allineamento della normativa nazionale rispetto alla recente Raccomandazione europea, non sempre sono risultate interrelate, a volte hanno presentato delle ridondanze, delle sovrapposizioni, a volte delle "carenze" rispetto a quanto previsto o atteso a livello europeo. Tutto questo ha reso molto complesso il compito di progettazione curricolare delle istituzioni scolastiche e, di riflesso, progettuale dei docenti, chiamati ad "osservare" il traguardo ultimo attraverso lenti molteplici, differenti, propendendo per l'una o per l'altra con il risultato di adottare una visione parziale e parcellizzata del profilo formativo in uscita.

La logica che ha ispirato l'elaborazione di questo documento è stata proprio quella di leggere ed



analizzare, in modo congiunto, la complessità e la molteplicità dei documenti che rappresentano il faro del dispositivo progettuale delle istituzioni scolastiche:

Il Profilo in Uscita delle Indicazioni Nazionali 2012 (DM 254/2012);

L'allegato B del DM 742/2017, Certificazione delle competenze;

L'allegato B del DM 35/2020, Integrazioni al Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione (DM 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica;

La Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018 che ha rivisitato e ridefinito le Competenze Chiave della Raccomandazione del 18 Dicembre 2006, quadro di riferimento delle Indicazioni Nazionali 2012.

Il primo obiettivo che ci si è proposti di conseguire è stato quello di pervenire alla delineazione del "Profilo olistico dell'Istituto Comprensivo di Delebio", espressione di un'analisi congiunta di tutti i documenti, "manifesto" che racchiude tutte le competenze attese, in uscita al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado, frutto di uno sguardo analitico e bifocale rivolto sia al panorama normativo italiano sia al panorama europeo. Tale sguardo, volto ad eliminare le ridondanze della normativa scolastica nazionale, integrare le "carenze", correggere il disallineamento tra contesto italiano ed europeo, declinare e calibrare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente in relazione al percorso formativo del Primo Ciclo di Istruzione, ha condotto all'individuazione di 28 competenze, articolate in 12 Traguardi essenziali, inerenti ad ambiti disciplinari specifici, e 16 Traguardi Transdisciplinari, intesi come aspetti di competenze conseguibili attraverso un approccio che si proponga di superare e attraversare il singolo campo disciplinare eleggendo tutte le discipline, con pari dignità, come co-autrici corresponsabili di un percorso formativo unitariamente e finalisticamente orientato.

Consci del potenziale dirompente del costrutto di competenza, al fine di rendere traducibile ogni competenza macro nelle sue dimensioni costitutive, il profilo è stato delineato attraverso una progressiva numerazione delle stesse, sia per circoscrivere area di intervento e focus osservativo, sia per rendere esplicito il richiamo con la corrispondente Competenza Chiave per l'apprendimento permanente. Tale correlazione, facilmente rilevabile con l'infografica di riferimento, oltre a palesare il forte ancoraggio del documento nazionale al documento europeo, conferisce senso e significato ad ogni competenza del profilo in uscita, espressa in termini di descrittore di performances, dove non sussiste gerarchia tra il piano delle conoscenze, piano delle abilità e piano degli atteggiamenti, bensì un rapporto di circolarità ricorsiva in cui l'incremento dell'uno determina un potenziamento dell'altro. La natura complessa, multifocale, processuale delle competenze ha indotto a tradurre, in termini di operatività, il profilo olistico in traguardi formativi in uscita, al termine dei tre percorsi di studi del nostro Istituto Comprensivo, strutturati in traguardi comuni, riconducibili alle Competenze Transdisciplinari e Traguardi disciplinari, correlati alle Competenze Essenziali. La verticalità è garantita dalla declinazione dei traguardi sui tre ordini di scuola, la coerenza e l'unitarietà sono assicurate dai rimandi, indicati



attraverso le lettere e i numeri, rispetto alle competenze in uscita e, di riflesso, rispetto alle Competenze Chiave. Tutto risulta "scomposto" nelle dimensioni essenziali, isolato, per essere analizzato, parcellizzato, monitorato e, in parallelo, ricomposto in una visione organica e complessa. Ponendo sotto la lente i singoli traguardi è facile rilevare come verbi come "conosce", "comprende" siano seguiti da azioni come "pianifica", "organizza", "costruisce", "gestisce", "utilizza", "analizza", "decodifica", "distingue", fino ad arrivare ad "assume", "manifesta", "adotta", tutto orientato verso una visione complessa di competenza, che riecheggia quell'immagine, quasi psicoanalitica, dell'iceberg dove conoscenze e abilità rappresentano la parte visibile, esplicita, manifesta, mentre attitudini, motivazioni, atteggiamenti una leva strategica del processo di apprendimento, per quanto spesso implicita e sommersa.

Se un impianto curricolare di questo tipo promuove la competenza come filo conduttore tra i tre ordini di scuola, per conseguire l'obiettivo ultimo che ci si propone, ovvero rendere questo strumento "vivo", "attivo", nella didattica d'aula, è necessario che venga inteso secondo una duplice valenza: orientativo-progettuale e osservativo-valutativo.

Il primo aspetto chiama in causa il ruolo del docente, la figura del Professionista Riflessivo di Schon, il docente che nella propria professionalità ricerca, si apre al cambiamento, all'innovazione, legge e interpreta il proprio sapere e la propria competenza disciplinare come parte integrante di un Profilo più ampio, conseguito attraverso traguardi formativi, declinati, definiti, che necessitano, per essere raggiunti, di un'azione sinergica e coordinata tra le diverse professionalità.

La visione del curricolo come documento da analizzare in chiave osservativo-valutativa si sostanzia nella possibilità di costruire strumenti di osservazione qualitativi e quantitativi (check list, protocolli osservativi, diari di bordo, campi di interazione...) che selezionino i traguardi curricolari, disciplinari o comuni, singoli o associati per competenza, come focus da osservare, da monitorare, come feedback per la ricalibrazione dell'intervento didattico, rendendo così azione e setting di apprendimento intenzionalmente progettati, esiti e processi costantemente monitorati. Infine, la traduzione operativa delle competenze in traguardi, l'individuazione per ogni disciplina degli esiti formativi declinati su quattro livelli (In via di prima acquisizione, Base, Intermedio, Avanzato), facilitano sia la costruzione di compiti di realtà, circoscrivendo i focus, da promuovere in fase attuativa e da rilevare in fase valutativa, sia l'elaborazione di rubriche valutative su quattro livelli, in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale in merito alla Valutazione Scuola Primaria e alla Certificazione delle Competenze. La valutazione dunque, non aderisce più ad una logica di "controllo degli esiti", ma pone quest'ultimo come ponte per promuovere una logica "di sviluppo", in linea con la dimensione evolutiva e maturativa della competenza.

Un lavoro analitico, che adotta una nuova visione di campo di esperienza e di disciplina, intesi come ausili al servizio delle competenze, strumenti e non fini, analizzatori dell'intera proposta



formativa.

Un lavoro che elegge la transdisciplinarietà di Edgar Morin come approccio che affronta la complessità della realtà, lente che attraversa, supera le singole discipline ed individua nei traguardi comuni i fari che conferiscono unitarietà nella diversità epistemologica.

Un lavoro che richiama il curricolo a spirale bruneriano, dove non sono i contenuti, con la loro progressione ricorsiva ad essere oggetto di approfondimento per il conseguimento di un livello di "specializzazione" via via superiore, ma la competenza, con il suo carattere dinamico ed evolutivo, ad essere potenziata, promossa, mobilitata, mirando ad un livello di padronanza sempre più esperto, evoluto, decontestualizzato.

Infine, un lavoro che, se da un lato, sposa un'idea di competenza intesa nella sua accezione più ampia, ed elegge il profilo olistico come faro di tutto il percorso formativo dell'alunno, dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, dall'altro non trascura, anzi valorizza e sottolinea ancora di più, l'intrinseco valore formativo di ogni singola disciplina che contribuisce con il proprio lessico, i propri linguaggi, i propri metodi e strumenti al conseguimento dei traguardi finali, tasselli di un percorso formativo proiettato verso "la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

[Le competenze chiave europee vers. 2018](#)

[Profilo olistico - Competenze transdisciplinari o essenziali al termine del primo ciclo d'istruzione](#)

[I traguardi per le competenze - Terzo anno di Scuola secondaria di primo grado](#)

[Curricolo della Scuola secondaria di primo grado](#)

[I traguardi per le competenze - Quinto anno Scuola primaria](#)

[Curricolo della Scuola primaria](#)

[I traguardi per le competenze - Ultimo anno Scuola dell'Infanzia](#)

[Curricolo della Scuola dell'infanzia](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino della Repubblica**

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: La Terra, la nostra unica casa**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino del Metaverso**

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per apprendere, partecipare, argomentare, ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- CITTADINANZA DIGITALE



○ Nucleo tematico collegato al traguardo: C'è tutto un Mondo intorno

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto - Clap with me

Il progetto "Clap with me" mira alla realizzazione di un primo approccio dei bambini delle scuole dell'infanzia con la lingua inglese, e trova i suoi riferimenti nei documenti Internazionali, ministeriali e nel Curricolo di Istituto. In particolare: # lo sviluppo della competenza multilinguistica (dalle competenze europee); # I traguardi T - U1 - U2 tratti dal profilo olistico dell'Istituto Comprensivo; # Il curriculum "I discorsi e le parole" dell'Istituto. Il progetto si rivolge ai bambini di 5 anni di tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto. Attraverso attività ludiche, musicali e motorie si intende proporre un percorso di avvicinamento alla lingua inglese. Il percorso si articola in 10 ore di attività inerenti alcune frasi di saluto e presentazione, i colori, gli animali, le parti del corpo, le emozioni, la famiglia, i cibi, i numeri, i momenti della giornata e i saluti finali. Il programma viene proposto attraverso canzoni, ritmi, giochi e laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi: (#T Comprensione L2) (#U1 Espressione L2) (#U2 Struttura L2) Esiti formativi attesi: [I discorsi e le parole (#8.1 Manifestare curiosità verso una nuova lingua) (#8.2 Comprendere semplici frasi) (#8.3 Partecipare alle attività di lingua inglese) (#8.4 Memorizzare frasi, richieste, canzoni in inglese) (#8.5 Riprodurre frasi in inglese)]

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto - Spazio arte

Spazio arte è un laboratorio di pittura e scultura rivolto ad un gruppo di alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di Delebio strutturato in 6 incontri pomeridiani di 2 ore. Il laboratorio permetterà agli alunni di sperimentare/conoscere le principali tecniche pittoriche e scultoree (acquerelli, colori ad olio, creta) e permetterà di sviluppare le abilità espressive anche in un'ottica di orientamento e di aiuto alla scelta nel proseguimento degli studi. Sotto la guida dell'insegnante verranno realizzate per ogni alunno diverse opere con acquerello, colori ad olio e creta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi (#E2 Disposizione ad apprendere) (#L Capacità progettuale) (#AE - abilità e scelta del linguaggio più congeniale). Esiti formativi: [Arte e immagine (#1.1 Progettare e produrre elaborati personali applicando le tecniche figurative) (#1.3 Comunicare con il linguaggio artistico) Educazione civica (#1.1 Conoscere i limiti e le potenzialità proprie e



altrui, valorizzare i talenti)]

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Progetto - Avviamento allo sci alpino

Corso di sci in località Pescegallo con maestri di sci qualificati, volto a far acquisire agli alunni le tecniche sciistiche in modo sicuro. Verranno effettuate due ore di lezione per 5 pomeriggi dalle 14.30 alle 16.30 con un numero di partecipanti minimo 30, a partire dal mese di febbraio 2023. Il corso Enyoiski sarà rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle Scuole secondarie dell'Istituto comprensivo di Delebio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi: (#A interazione sociale) (#B Partecipazione e disponibilità



all'ascolto) (#C Responsabilità e autocontrollo) (#D Collaborazione) (#E1 Interiorizzazione degli apprendimenti) (#E2 Disposizione ad apprendere). Esiti formativi: [Educazione civica (#1.1 Conoscere i limiti e le potenzialità proprie e altrui, valorizzare i talenti) (#2.3 Rispettare le regole)][Educazione fisica (#1.1 Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport) (#1.2 Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali) (#1.3 Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Progetto - Potenziamento Inglese

Il progetto è destinato ad alunni di classe terza, motivati ed in possesso di buone competenze di base nella lingua straniera, ed è finalizzato al potenziamento delle quattro abilità fondamentali (Listening, Reading, Speaking e Writing), anche in vista di un'eventuale partecipazione (su base volontaria) all'esame per il riconoscimento della Certificazione Cambridge English - A2 Key for Schools (KET). Il corso è strutturato su 18 ore complessive, nel periodo fra Febbraio e Maggio, come di seguito suddivise: - 12 ore (8 interventi di 1,30 h ciascuno) in presenza/online (in base all'andamento della emergenza sanitaria Covid 19) con l'insegnante curricolare; - 6 ore (4 interventi di 1,30 h ciascuno) con docente madrelingua per un ulteriore potenziamento dell'abilità di Speaking. FASE 1 - Presentazione generale del corso e della tipologia di attività; - Attività di READING - 4 ore Lettura e comprensione di tipologie testuali differenti (cartelli e annunci, frasi e storylines, conversazioni e brevi scambi comunicativi, testi informativi, articoli semplificati tratti da quotidiani o riviste), attraverso tasks differenziati (abbinamenti, scelte multiple, quesiti Right/Wrong/Doesn't say, cloze, ...), finalizzati all'individuazione di lessico, risposte appropriate, l'idea generale e le informazioni specifiche di un testo, elementi morfo-sintattici corretti. FASE 2 - Attività di LISTENING - 4 ore Ascolto e comprensione di una varietà di contesti ed interazioni audio-orali autentiche, espresse da parlanti nativi provenienti da paesi anglofoni diversi, attraverso tasks differenziati (abbinamenti, scelte multiple, gap-filling), per cogliere accenti ed intonazioni diverse, parole-chiave ed informazioni specifiche e dettagliate in



brevi dialoghi, conversazioni informali e monologhi. FASE 3 - Attività di WRITING - 4 ore Arricchimento lessicale e correttezza ortografica (identificazione e completamento di singole parole in base a definizioni); open cloze (completamento di note, brevi messaggi, lettere); information-transfer (completamento di note utilizzando informazioni tratte da semplici testi dati); guided writing (scrittura di brevi messaggi - note o brevi email - con scopi comunicativi reali). FASE 4 - Attività di SPEAKING - 6 ore con docente madrelingua Attività di conversazione guidata su argomenti noti, interazioni con insegnante/compagni finalizzate a scambi di informazioni personali, role-plays, prompt card activity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi: (#A Interazione sociale) (#B Partecipazione e disponibilità all'ascolto) (#D Collaborazione) (#E1 - Interiorizzazione degli apprendimenti) (#E2 - Disposizione ad apprendere) (#T1 - Comunicazione temi familiari in lingua inglese) (#U1 - Espressione personale in lingua inglese) (#AJ - Utilizzo delle tecnologie della comunicazione) Esiti formativi [Inglese (#1.1 Ascoltare e comprendere testi di vario genere) (#1.2 Ascoltare e comprendere mezzi di comunicazione audio, audiovisivi e registrazioni) (#2.1 Descrivere esperienze, dare informazioni, argomentare) (#2.2 Gestire scambi comunicativi di tipo interpersonale) (#2.3 Gestire scambi comunicativi di tipo transazionale) (#3.1 Leggere e comprendere testi di vario tipo) (#3.2 Leggere per informarsi e argomentare) (#3.3 Leggere istruzioni) (#3.4 Leggere per il piacere di leggere) (#4.1 Formulare (per iscritto) domande e risposte adeguate al contesto) (#4.2 Descrivere (per iscritto) esperienze, dare informazioni, argomentare) (#4.3 Gestire scambi comunicativi attraverso messaggi scritti)]

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratori di Matematica e Italiano alla Scuola primaria

Le due ore aggiuntive nella scuola primaria, da 27 ore a 29, vengono dedicate ad approfondimenti in Matematica e Italiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Aumento delle competenze in Matematica e Italiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Nelle classi quarta e quinta le ore di ampliamento dell'offerta formativa divengono obbligatorie con l'introduzione di Educazione motoria ai sensi della legge 30 dicembre 2021 n. 234, art 1, commi 329 e seguenti.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola di cittadinanza attiva per la transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Al termine del percorso l'alunno dovrebbe conseguire le seguenti competenze transdisciplinari:

- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'azione dell'Istituto sarà basata su iniziative progettate a livello dei diversi ordini di scuola con durata annuale. Lo strumento di progettazione, nel definire i traguardi attesi, sarà il curricolo di istituto. In particolare si farà riferimento ad alcuni dei traguardi transdisciplinari afferenti alla Competenza in materia di cittadinanza definiti nel profilo olistico dello studente:

Estratto dal Profilo Olistico del Curricolo di Istituto

...

17 Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.

18 Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

...

20 È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

22 Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

...

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondi POR
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributi dagli Enti

● Progetto - WhatchUp!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi

Q - Approccio ecologico: Considera l'ambiente come un bene da tutelare e preservare e adotta spontaneamente nella vita quotidiana comportamenti ecologici, rispettosi delle risorse naturali, basati su un utilizzo accorto e razionale

Z- Approccio scientifico sperimentale: Osserva la realtà, la analizza, recupera dati dalle informazioni disponibili, utilizzando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e analizzando dati pertinenti con un approccio scientifico sperimentale..

AA 2 - Spirito analitico: Utilizza le sue conoscenze per analizzare un problema o una scelta di tipo tecnologico, rileva le conseguenze possibili e coglie in ogni processo di cambiamento rischi ed opportunità.

AG - Adozione di un sano stile di vita: Sa adattare autonomamente per sé e per gli altri le norme per mantenere sani stili di vita.

Esiti formativi (vengono riportati solo quelli in relazione ad Ed. Civica, Scienze, Tecnologia e Ed. Fisica)

Educazione civica



4.2 Tutelare la sicurezza personale

4.5 Riconoscere e motivare i comportamenti idonei per la sicurezza stradale (goal 11)

6.2 Partecipare alla cura dell'ambiente (goal 11)

6.4 Riconoscere le relazioni tra attività antropiche e cambiamento climatico e mettere in atto azioni utili per contrastarlo (goal 13)

Scienze

2.1 Aria

2.2 Acqua

2.3 Suolo

3.3 Ecosistemi e biodiversità

Tecnologia

2.2 Sviluppo sostenibile

Educazione fisica

3.2 Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Modulo 1 - Educazione civica - Teoria

transito con bici su strada, su pista ciclabile in base al codice della strada; requisiti dei dispositivi della bici e di protezione individuale (casco, luci...). Differenze e norme relative anche alla E-Bike e Monopattino. Regole di comportamento, in caso di attraversamenti, incroci, conflittualità possibili con altri utenti, rischi, doveri, esperienze personali.

Modulo 2 - La bicicletta - Teoria e Pratica

Teoria in aula magna: componenti della bici, funzionamento della bici, tipologie di ciclisti e di bici, comportamenti. Descrizione degli accessori necessari per la manutenzione. Abbigliamento e dispositivi del ciclista. Esperienze personali. Pratica in cortile: manutenzione 2-3 bici portate da casa o dagli esperti a gruppi di 10-15 ragazzi

Modulo 3 - Ornitologia - Teoria

Ecologia e biologia dell'avifauna, focus sulle principali specie presenti, proiezione di un filmato con avifauna locale e migratoria (e non solo). Spiegazione della migrazione ai ragazzi e importanza della biodiversità e del rispetto della naturalità dell'ambiente. Verranno mostrate alcune penne, le loro caratteristiche principali e differenza tra notturni e diurni. Descrizione del laboratorio pratico all'Isola della Pescaia.

Modulo 4 - Uscita: Isola della Pescaia

Osservazione avifauna, presente all'Isola preparazione di alcune casette/mangiatoie in legno, posizionate all'isola o riportate a scuola. Spiegazione e preparazione di cibo per gli uccellini.

Modulo 5 - Uscita: Oasi del Pian di Spagna

Osservazione avifauna, spiegazione area naturalistica.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Contributi dagli Enti locali

● Progetto - Facciamo Goal!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi

D - Collabora con gli altri apportando il contributo personale

Q - Riconosce in situazioni concrete il mancato rispetto delle regole ambientali, è consapevole delle cause e conseguenze dell'incuria e del degrado

Z - Osserva la realtà, la analizza, recupera dati dalle informazioni disponibili

Esiti formativi (vengono riportati solo quelli in relazione ad Ed. Civica, Scienze e Ed. Fisica)

Educazione civica

1.1 relaziona in maniera positiva con compagni e adulti;

3.1 Conoscere ed esercitare diritti e doveri;

7.1 Partecipare alla cura dell'ambiente;

7:2 Rispettare l'ambiente e proporre strategie per la sua salvaguardia.

Scienze

Da collocare in seguito alla costruzione del percorso disciplinare di classe in relazione all'età degli alunni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Approfondimento/conoscenza dell'agenda 2030 in riferimento al nucleo della sostenibilità ambientale con le seguenti azioni:

- partecipazione alla SERR per promuovere una maggior consapevolezza sul consumo eccessivo di beni, sulla produzione eccessiva di rifiuti e sulla necessità di ridurli;
- adesione alla campagna di "Cambia gesto" per sensibilizzare al corretto smaltimento dei mozziconi di sigaretta;
- promozione di giornate ecologiche per la pulizia di luoghi del territorio appartenente ai diversi comuni / comunità frequentate dagli alunni;
- promozione di percorsi naturalistici nell'ambito del territorio di appartenenza della scuola;
- promozione dell'acquisizione di regole corrette in riferimento ai diversi ambienti vissuti dagli alunni (scuola, bosco, strada).

È prevista la realizzazione di un prodotto cartaceo per ogni alunno (monografia/ calendario / diario ...)

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Progetto - Energica...mente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi

A - interazione sociale

B - Partecipazione e disonibilità all'ascolto

E2 - Disposizione ad apprendere

Q- Riconosce in situazioni concrete il mancato rispetto delle regole ambientali, é consapevole delle cause e conseguenze dell'incuria e del degrado.

W- Osserva ambienti, comprende fatti, fenomeni.

Esiti formativi

(vengono riportati solo quelli in relazione ad Ed. Civica, Scienze e Ed. Fisica)

Educazione Civica

5.6 Comprende la funzione e i principi dell'agenda 2030

7.2 Rispettare l'ambiente e proporre strategie per la sua salvaguardia

7.3 Utilizzare le risorse con accortezza motivando le proprie azioni

Scienze

E1 - Q Individuare concetti scientifici - Comprendere il concetto di energia



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Durante le varie fasi del progetto saranno da calendarizzare l'incontro con la sig. Negri Ileana (Parco delle Orobie Valtellinesi) che terrà una lezione di due ore sul tema dell'energia presente in un ambiente naturale e la visita alla centrale idroelettrica di Novate Mezzola.

FASE 1

Gli alunni vengono guidati alla conoscenza dell'argomento attraverso questi passaggi:

- che cos'è l'energia?
- riferimenti di tipo storico



- consumo di energia non equamente ripartita sul pianeta.

FASE 2

L'energia del Sole e della Terra che si manifesta in varie forme, che si trasmette e si trasforma.

FASE 3

LE NOSTRE FONTI DI ENERGIA

Alla scoperta dell'elettricità: come si produce e si trasporta la corrente elettrica.

LE ENERGIE FOSSILI

Impianti a carbone, petrolio, a energia nucleare: quali i vantaggi, quali i pericoli.

FASE 4

LE ENERGIE RINNOVABILI

Le centrali idroelettriche, la geotermia, energia solare ed eolica.

FASE 5

GESTIRE L'ENERGIA: UNA PRIORITA' PER IL PIANETA E I SUOI ABITANTI

Inquinamento e rischi, quali iniziative per oggi e per domani (AGENDA 2030).

FASE 6



Uscita scolastica a Milano per la visita al Museo della Scienza e della Tecnica (27 gennaio 2023)

METODOLOGIA

Gli alunni parteciperanno alle attività divisi in gruppi eterogenei e seguiti dalle insegnanti Della Nave e Giudice. Si sceglie una didattica di tipo laboratoriale, inserita nelle ore di ED. CIVICA.

Tutti gli argomenti saranno supportati da filmati, documentari, testi informativi anche reperiti dagli stessi bambini. Si provvederà a organizzare semplici esperimenti per rendere efficaci le conoscenze. Gli alunni saranno guidati a costruire prodotti multimediali come presentazioni in POWER POINT che facciano da sintesi documento delle attività svolte.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Enti locali

● Progetto - Ambiente e salute



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Traguardi di competenza promossi

A- Stabilisce relazioni positive con i docenti e con i compagni in qualsiasi situazione.

E2- Manifesta disponibilità e curiosità nelle diverse situazioni di apprendimento.



Q- Riconosce in situazioni concrete il mancato rispetto delle regole ambientali, é consapevole delle cause e conseguenze dell'incuria e del degrado.

W- Osserva ambienti, comprende fatti, fenomeni.

Z- Osserva la realtà, la analizza, recupera dati dalle informazioni disponibili.

AG- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e attività fisica sportiva.

Esiti formativi

(vengono riportati solo quelli in relazione ad Ed. Civica, Scienze e Ed. Fisica)

Educazione civica

1.2 Interagire in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo

1.3 Assumere atteggiamenti inclusivi 17

5.1 Tutelare la salute personale (Goal 2 e 3)

7.2 Rispettare l'ambiente e proporre strategie per la sua salvaguardia (Goal 6-15)

Scienze

Comprendere le relazioni tra l'ambiente e i viventi

Comprendere il concetto di energia

Educazione fisica

4.1 Assumere comportamenti di salvaguardia della salute e della sicurezza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

FASE 1

- Progettazione: definizione delle modalità operative, delle fasi, dei tempi, degli spazi e degli strumenti del progetto a cura di ogni singola équipe;

FASE 2

- Intervento degli esperti nelle classi;
- Realizzazione di manufatti/elaborati;
- Esercitazioni pratiche di Primo Soccorso.

FASE 3

- Uscite didattiche sul territorio.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Enti locali



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Autonomia e Responsabilità
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Definire un regolamento condiviso per applicare diffusamente la politica del BYOD per gli alunni e i docenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un Framework compensativo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare un livello comune di competenze digitali tra gli studenti con DSA

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per l'innovazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I. C. DI DELEBIO - SOIC81300C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assolve una funzione formativa come processo orientato ad incoraggiare e a valorizzare lo sviluppo delle potenzialità del bambino, a partire dai suoi bisogni, abilità manifeste e attitudini espressive. Lo scopo è quello di comprendere il livello di maturazione raggiunto in relazione alla fascia d'età, rilevare i progressi conseguiti, ricalibrare l'azione didattica in funzione dei feedback ricevuti. Le docenti di sezione e di livello, mirano, attraverso l'adozione di una didattica laboratoriale, alla promozione delle seguenti dimensioni delle competenze chiave europee:

- conoscenza del sé e livello di autostima
- capacità di autocontrollo
- autonomia e competenza operativa
- competenza comunicativa
- capacità di problem solving
- iniziativa personale
- abilità sociali
- disponibilità e partecipazione

Le insegnanti di sezione si confrontano con le docenti di livello e, dopo un'osservazione sistematica e la proposta di prove di realtà, elaborano un profilo generale del bambino, sia a metà anno scolastico, che alla fine. Per i bambini dell'ultimo anno viene compilata una scheda di rilevazione dei progressi conseguiti con la presentazione del profilo in entrata e in uscita del bambino al termine del triennio, come documento di raccordo e continuità con la scuola primaria.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola sta elaborando una modalità di valutazione coerente con il nuovo curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le abilità relazionali verranno valutate in relazione ai seguenti aspetti:

- Capacità di interagire all'interno di un gruppo
- Disponibilità a cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Partecipazione attiva
- Atteggiamento inclusivo

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DELEBIO - SOMM81301D

DUBINO - SOMM81302E

Criteri di valutazione comuni

Si possono consultare sul sito della scuola

<https://www.icdelebio.edu.it/la-scuola/le-carte/88-ptof>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La scuola ha elaborato una modalità di valutazione coerente con il nuovo curriculum di educazione civica, che coinvolge tutti i docenti del Consiglio di Classe, basata su 4 livelli di competenza, declinati per ogni esito formativo all'interno dello stesso curriculum.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato a partire dall'aderenza al patto educativo di corresponsabilità e sulla base di alcune delle competenze individuate nel curriculum di Educazione civica

<https://www.icdelebio.edu.it/la-scuola/le-carte/54-patto-educativo-di-corresponsabilita>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe potrà prendere in considerazione la non ammissione alla classe successiva esclusivamente in considerazione della possibilità di garantire il successo formativo degli studenti. In particolare al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- Superamento del limite delle assenze
- Mancata acquisizione dei livelli MINIMI di apprendimento, ovvero:
 - tre o più insufficienze gravi (voto 4/10)
 - due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10)
 - una insufficienza grave (voto 4/10) e tre o più insufficienze (voto 5/10)
 - cinque o più insufficienze (voto 5/10)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Consiglio di classe potrà prendere in considerazione la non ammissione all'Esame conclusivo del primo ciclo esclusivamente in considerazione della possibilità di garantire il successo formativo degli studenti. In particolare al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- Superamento del limite delle assenze



- Mancata acquisizione dei livelli MINIMI di apprendimento, ovvero:
- tre o più insufficienze gravi (voto 4/10)
- due o più insufficienze gravi (voto 4/10) e due o più insufficienze (voto 5/10)
- una insufficienza grave (voto 4/10) e tre o più insufficienze (voto 5/10)
- cinque o più insufficienze (voto 5/10)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DELEBIO,CAPOLUOGO - SOEE81301E

PIANTEDO - SOEE81302G

DUBINO,CAPOLUOGO - SOEE81303L

DUBINO,NUOVA OLONIO - SOEE81304N

Criteri di valutazione comuni

La scuola ha elaborato i nuovi giudizi descrittivi sulla base della normativa ministeriale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola ha elaborato una modalità di valutazione coerente con il nuovo curricolo di educazione civica, che coinvolge tutti i docenti dell'Equipé pedagogica, basata su 4 livelli di competenza, declinati per ogni esito formativo all'interno dello stesso curricolo.

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.icdelebio.edu.it/la-scuola/le-carte/88-ptof>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, oltre alla funzione strumentale per l'inclusione versante disabilità, ha individuato un'ulteriore figura, competente per azioni di osservazione e supervisione sui singoli casi di disabilità, di autismo in particolare, presenti nell'istituto. Per supportare gli alunni in difficoltà negli apprendimenti, anche in collaborazione con le amministrazioni comunali, vengono effettuate delle attività di recupero sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria. La scuola sostiene la partecipazione a concorsi e l'organizzazione di corsi pomeridiani per favorire il potenziamento degli apprendimenti. Una figura strumentale dedicata gestisce e supervisiona l'inserimento degli alunni stranieri neo arrivati in Italia per i quali la scuola costruisce percorsi individualizzati.

Punti di debolezza:

La scuola non organizza momenti di condivisione delle problematiche con le famiglie degli alunni con DSA e degli alunni non italofoni. La scuola non organizza azioni specifiche rivolte ad alunni con DSA.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il team docente predispone una bozza del PEI che viene condivisa con la famiglia e in seguito rivisto e approvato nei GLO di inizio anno. Il PEI viene monitorato e se necessario rivisto nel corso dell'anno scolastico in un incontro di GLO e verificato al termine dell'anno scolastico, sempre dal GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico, docenti curricolari, docente di sostegno, specialisti ASL, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola attiva diversi canali per favorire la comunicazione con le famiglie tramite: predisposizione di colloqui personali a cadenza bimestrale, riunioni di classe e interclasse aperte ai genitori, possibilità di colloqui scola-famiglia su appuntamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati



Piano per la didattica digitale integrata

Viene allegato il Piano Didattica Digitale Integrata

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata v.1.1.pdf



Aspetti generali

Le iniziative di formazione permanente, ora obbligatoria, hanno come obiettivi il miglioramento e la crescita professionale dei docenti, in stretta connessione con il RAV e a seguito della rilevazione dei bisogni formativi. I contenuti sono volti a creare e sviluppare competenze professionali che consentano a tutto il collegio di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie. Pertanto la formazione rientra tra gli impegni prioritari della scuola. Alla luce delle priorità indicate dalle "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" e in attesa delle modalità che saranno indicate nel Piano Nazionale di Formazione, il Piano di formazione dell'Istituto rivolto ai docenti e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, risulta essere in stretta connessione con lo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF elaborati dall'IC Delebio. Il piano di istituto prevede le azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a docenti neoassunti, docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, ai consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione e a tutti gli insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative. A partire dall'anno scolastico corrente, vengono richieste almeno 75 ore di formazione certificate da realizzarsi da parte di ogni docente nell'arco del triennio 2022-2025.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un coordinatore che si occupa maggiormente dell'aspetto organizzativo della scuola dell'infanzia, uno, distaccato dall'insegnamento che segue maggiormente l'aspetto organizzativo didattico della scuola primaria in collaborazione con il DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con il DS e i suoi collaboratori per sviluppare aspetti relativi all'inclusione, la valutazione, la continuità e l'orientamento. Partecipano a riunioni calendarizzate dal Dirigente scolastico per discutere tematiche organizzative e didattiche.	11
Funzione strumentale	Collaborano con il DS e l'ufficio per lo sviluppo di alcune tematiche specifiche: inclusione, valutazione, cittadinanza.	4
Capodipartimento	Collaborazione con il DS e l'ufficio per coordinare gruppi di insegnanti che si confrontano su tematiche in ambito didattico.	12
Responsabile di plesso	Responsabili del coordinamento organizzativo del plesso.	11
Responsabile di laboratorio	Controlla e segnala la manutenzione e il corretto utilizzo del laboratorio.	14



Animatore digitale	Coordinamento del team digitale	1
Team digitale	Rilevazione dei bisogni di strumentazione per l'attività digitale.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A084 - TEDESCO (SECONDA LINGUA), STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO BOLZANO	Attività di alfabetizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

Gestisce i beni patrimoniali, il magazzino e gli inventari. Predisporre e determina dei piani di acquisto di beni e servizi.

Ufficio per la didattica

Si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: iscrizioni, certificati di frequenza o di maturità, pagelle, organizzazione degli scrutini, gite e scambi scolastici.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche relative al personale: contratti, ricostruzione di carriera, gradatorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Valtellina Ovest

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Ambito LO32

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: Rete A.S.A.S.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Con-tatto

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **Convenzione SOS Compiti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica disciplinare innovativa

Percorso formativo volto ad incrementare le competenze didattiche e metodologiche nelle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Conduzione della classe

Percorso formativo volto a incrementare tecniche di gestione e conduzione della classe

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori



Titolo attività di formazione: Inclusione scolastica

Percorso formativo finalizzato ad incrementare le competenze relative alla gestione educativa e didattica di alunni BES e DSA

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'insegnamento delle STEM

Corso di formazione sull'insegnamento delle STEM

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.
- Competenze chiave europee
 - Migliorare il livello di competenza degli alunni nelle



STEM.

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano nazionale formazione docenti

Iniziative di formazione proposte dal MI nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti, organizzate anche tramite la Rete di Ambito 32

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati scolastici
 - Favorire il successo formativo degli alunni in difficoltà negli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
 - Confermare e consolidare i risultati delle prove invalsi delle classi quinte e terze della scuola secondaria, già in linea con i risultati del resto della Lombardia
- Competenze chiave europee
 - Migliorare il livello di competenza degli alunni nelle STEM.
 - Incrementare la competenza "Imparare ad imparare"



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione in materia di sicurezza

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le iniziative di formazione permanente, ora obbligatoria, hanno come obiettivi il miglioramento e la crescita professionale dei docenti, in stretta connessione con il RAV e a seguito della rilevazione dei bisogni formativi. I contenuti sono volti a creare e sviluppare competenze professionali che consentano a tutto il collegio di adottare strategie comuni, di migliorare la consapevolezza educativa e la competenza metodologica, la capacità relazionale e comunicativa con gli alunni, con i colleghi, con le famiglie. Pertanto la formazione rientra tra gli impegni prioritari della scuola. Alla luce delle priorità indicate dalle "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" e in attesa delle modalità che saranno indicate nel Piano Nazionale di Formazione, il Piano di formazione dell'Istituto rivolto ai docenti e al personale amministrativo, tecnico e ausiliario, risulta essere in stretta connessione con lo sviluppo del Piano di Miglioramento e del PTOF elaborati dall'IC Delebìo. Il piano di istituto prevede le azioni formative da rivolgere, anche



in forme differenziate, a docenti neoassunti, docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica, ai consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione e a tutti gli insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale e Registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione	utilizzo del programma
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Spaggiari	

PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione della Privacy
Destinatari	Personale Amministrativo
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola